

# Scheda di sicurezza

## PULITORE IMPIANTO GPL SPRAY 120 ML



Scheda di sicurezza del 4/9/2014, revisione 2

---

### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: PULITORE IMPIANTO GPL SPRAY 120 ML

Codice commerciale: 9837

#### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Pulitore impianto GPL.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

PETRONAS LUBRICANTS ITALY S.P.A. Divisione AREXONS - Via Antica di Cassano 23 - 20063 Cernusco sul Naviglio (MI)

PETRONAS LUBRICANTS ITALY S.P.A. Divisione AREXONS- Tel.02/924361 - Fax 02/92436306

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

arexons@arexons.it

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

PETRONAS LUBRICANTS ITALY S.P.A. Divisione AREXONS- Tel.02/924361 - Fax 02/92436306

Centro Antiveleni di Pavia IRCCS- Fondazione Maugeri tel. 0382 24444

---

### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:

Proprietà / Simboli:

F+ Estremamente infiammabile

Frasi R:

R12 Estremamente infiammabile.

R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

 Pericolo, Flam. Aerosol 1, Aerosol altamente infiammabile.

Aquatic Chronic 4, Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H222 Aerosol altamente infiammabile.

H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

# Scheda di sicurezza

## PULITORE IMPIANTO GPL SPRAY 120 ML

H229 recipiente sotto pressione : può scoppiare e riscaldato.

Consigli Di Prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.

P210 Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. — Non fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Recipiente sotto pressione: non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Uso riservato agli utilizzatori professionali.

### 2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

---

### SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.1. Sostanze

N.A.

#### 3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

>= 40% - < 50% IDROCARBURI C3-C4, Miscela (propano, butano, isobutano< 0,1% 1,3-Butadiene) REACH No.: 01-2119486-557-22-XXXX, Numero Index: 270-681-9, CAS: 68476-40-4

F+; R12; sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro

 2.2/1 Flam. Gas 1 H220

 2.5/L Liquef. Gas H280

>= 40% - < 50% IDROCARBURI, C10-C12, ISOALCANI <2% AROMATICI

REACH No.: 01-2119471991-29, Numero Index: 923-037-2

Xn; R65-66-10-53

 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226

 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304

4.1/C4 Aquatic Chronic 4 H413

>= 1% - < 3% Solvent naphtha (petroleum), heavy aromatic

CAS: 64742-94-5

Xn,N; R66-67-65-51/53

 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304

 3.8/3 STOT SE 3 H336

 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411

>= 0.1% - < 0.25% solvente nafta da petrolio (aromatici leggeri)

## **Scheda di sicurezza**

### **PULITORE IMPIANTO GPL SPRAY 120 ML**

Xn,Xi,N; R65-37-10-66-67-51/53

 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226

 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304

 3.8/3 STOT SE 3 H335

 3.8/3 STOT SE 3 H336

 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411

>= 0.1% - < 0.25% 1,2,4-trimetilbenzene

Numero Index: 601-043-00-3, CAS: 95-63-6, EC: 202-436-9

Xn,Xi,N; R10-20-36/37/38-51/53

 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226

 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332

 3.8/3 STOT SE 3 H335

 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411

600 ppm 1,3,5-trimetilbenzene

Numero Index: 601-025-00-5, CAS: 108-67-8, EC: 203-604-4

Xi,N; R10-37-51/53

 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226

 3.8/3 STOT SE 3 H335

 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411

600 ppm Naftaleno

Numero Index: 601-052-00-2, CAS: 91-20-3, EC: 202-049-5

F,Carc. Cat. 3,Xn,N; R11-22-40-50/53

 2.7/1 Flam. Sol. 1 H228

 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

 3.6/2 Carc. 2 H351

 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400

 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410

# **Scheda di sicurezza**

## **PULITORE IMPIANTO GPL SPRAY 120 ML**

---

### **SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

#### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Nessuno

---

### **SEZIONE 5: Misure antincendio**

#### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

In caso di incendio usare ... (mezzi estinguenti idonei... Se l'acqua aumenta il rischio precisare "Non usare acqua")

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

---

### **SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

# **Scheda di sicurezza**

## **PULITORE IMPIANTO GPL SPRAY 120 ML**

Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

### **SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
  - Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
  - Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
  - Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
  - Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
  - Durante il lavoro non mangiare né bere.
  - Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
  - Conservare in ambienti sempre ben areati.
  - Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.
  - Evitare l'accumulo di carica elettrostatica.
  - Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
  - Indicazione per i locali:
    - Freschi ed adeguatamente areati.
    - Impianto elettrico di sicurezza.
- 7.3. Usi finali specifici
  - Nessun uso particolare

---

### **SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

- 8.1. Parametri di controllo
  - IDROCARBURI C3-C4, Miscela (propano, butano, isobutano < 0,1% 1,3-Butadiene) - CAS: 68476-40-4
    - TLV-TWA - 1900 mg/m<sup>3</sup>, 800 ppm
    - 1,2,4-trimetilbenzene - CAS: 95-63-6
      - VLE 8h - ppm 20 mg/m<sup>3</sup> 100
    - 1,3,5-trimetilbenzene - CAS: 108-67-8
      - VLE 8h - ppm 20 mg/m<sup>3</sup> 100
    - Naftaleno - CAS: 91-20-3
      - TLV-TWA - ppm 10 , Skin A4
      - TLV-STEL - ppm 15 , Skin A4
      - VLE 8h - ppm 10 mg/m<sup>3</sup> 50
- Valori limite di esposizione DNEL
  - N.A.
- Valori limite di esposizione PNEC
  - N.A.
- 8.2. Controlli dell'esposizione
  - Protezione degli occhi:
    - Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.
  - Protezione della pelle:
    - Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.
  - Protezione delle mani:
    - Non richiesto per l'uso normale.
  - Protezione respiratoria:
    - Non necessaria per l'utilizzo normale.
  - Rischi termici:
    - Nessuno
  - Controlli dell'esposizione ambientale:
    - Nessuno

# Scheda di sicurezza

## PULITORE IMPIANTO GPL SPRAY 120 ML

---

### SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore:	Spray da 120 ml
Odore:	N.A.
Soglia di odore:	N.A.
pH:	N.A.
Punto di fusione/congelamento:	N.A.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.A.
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.
Densità dei vapori:	N.A.
Punto di infiammabilità:	N.A.
Velocità di evaporazione:	N.A.
Pressione di vapore:	N.A.
Densità relativa:	N.A.
Idrosolubilità:	N.A.
Solubilità in olio:	N.A.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.
Temperatura di autoaccensione:	N.A.
Temperatura di decomposizione:	N.A.
Viscosità:	N.A.
Proprietà esplosive:	N.A.
Proprietà comburenti:	N.A.
9.2. Altre informazioni	
Miscibilità:	N.A.
Liposolubilità:	N.A.
Conducibilità:	N.A.
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.

---

### SEZIONE 10: Stabilità e reattività

#### 10.1. Reattività

Può generare reazioni pericolose (vedi paragrafi successivi)

#### 10.2. Stabilità chimica

Può generare reazioni pericolose (vedi paragrafi successivi)

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

#### 10.4. Condizioni da evitare

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

#### 10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

---

### SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

N.A.

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

# **Scheda di sicurezza**

## **PULITORE IMPIANTO GPL SPRAY 120 ML**

- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

---

### **SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**

#### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

N.A.

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

N.A.

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

#### 12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

#### 12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

---

### **SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

---

### **SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

#### 14.1. Numero ONU

N. ONU : 1950

#### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU: AEROSOL.

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Stradale e Ferroviario (ADR/RID): Classe 3 UN 1950

#### 14.4. Gruppo d'imballaggio

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant : Marine pollutant

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

#### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

No

---

### **SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**

#### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)

D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

# Scheda di sicurezza

## PULITORE IMPIANTO GPL SPRAY 120 ML

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP)

Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

---

### SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

R10 Infiammabile.

R11 Facilmente infiammabile.

R12 Estremamente infiammabile.

R20 Nocivo per inalazione.

R22 Nocivo per ingestione.

R36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

R37 Irritante per le vie respiratorie.

R40 Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti.

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R53 Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

H220 Gas altamente infiammabile.

H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H332 Nocivo se inalato.

H228 Solido infiammabile.

H302 Nocivo se ingerito.

H351 Sospettato di provocare il cancro.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

## **Scheda di sicurezza**

### **PULITORE IMPIANTO GPL SPRAY 120 ML**

I.N.R.S. - Fiche Toxicologique  
CCNL Industria Chimica del 12/02/2002- .

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWATLV:	Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.